



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **15** DEL 13 OTT 2016

OGGETTO: Approvazione del documento “Caratterizzazione ambientale ex art. 242 dlgs. 152/06 per il sito Centro Nautico Fusina srl via Moranzani loc. Fusina Venezia - consegna relazione tecnico descrittiva del piano di caratterizzazione”.

Proponente: Centro Nautico Fusina S.r.l.
Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il documento dal titolo “*Caratterizzazione ambientale ex art. 242 dlgs. 152/06 per il sito Centro Nautico Fusina srl via Moranzani loc. Fusina Venezia - consegna relazione tecnico descrittiva del piano di caratterizzazione*”.

Sul documento è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 27/09/2016.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la società di consulenza G&T S.r.l. per conto di Centro Nautico Fusina S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo “*Caratterizzazione ambientale ex art. 242 dlgs. 152/06 per il sito Centro Nautico Fusina srl via Moranzani loc. Fusina Venezia - consegna relazione tecnico descrittiva del piano di caratterizzazione*” con nota del 15.06.2016 acquisito dall’Unità Organizzativa Progetto Venezia dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio con prot. n. 253993 del 29/06/2016.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 03/08/2016 la quale, nell’esprimere parere favorevole all’approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;
- la società di consulenza G&T S.r.l. per conto di Centro Nautico Fusina S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo “*Caratterizzazione ambientale ex. Art. 242 dlgs 152/06 per il sito Centro Nautico Fusina srl, via Moranzani, loc. Fusina, Venezia - consegna documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 03.08.16*”, con nota del 02/09/2016 prot. 16/L/140 ed acquisito dall’Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. 332116 in data 05/09/2016;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 27/09/2016 (**Allegato A**), dal quale risulta che il documento di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il documento dal titolo "*Caratterizzazione ambientale ex art. 242 dlgs. 152/06 per il sito Centro Nautico Fusina srl via Moranzani loc. Fusina Venezia - consegna relazione tecnico descrittiva del piano di caratterizzazione*" trasmesso con nota del 15.06.2016 ed acquisito dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio con prot. n. 253993 del 29/06/2016, e il documento di integrazione dal titolo "*Caratterizzazione ambientale ex. Art. 242 dlgs 152/06 per il sito Centro Nautico Fusina srl, via Moranzani, loc. Fusina, Venezia - consegna documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 03.08.16*",

trasmesso con nota del 02/09/2016 prot. 16/L/140 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. 332116 in data 05/09/2016, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 27/09/2016, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 316364 del 18/08/2016 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia, all'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia e alla ditta Centro Nautico Fusina S.r.l.;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione

Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

27 settembre 2016

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 353421 del 20 settembre 2016, per il giorno 27 settembre 2016, alle ore 11:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Centro Nautico Fusina S.r.l

Area: Comune di Venezia

Titolo: Caratterizzazione ambientale ex art. 242 dlgs. 152/06 per il sito Centro Nautico Fusina srl via Moranzani loc. Fusina Venezia - consegna relazione tecnico descrittiva del piano di caratterizzazione.

Trasmesso il 15/06/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. n. 253993 del 29/06/2016.

Integrato da:

Titolo: Caratterizzazione ambientale ex. Art. 242 dlgs 152/06 per il sito Centro Nautico Fusina srl, via Moranzani, loc. Fusina, Venezia. Consegna documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 03.08.16.

Trasmesso il 02/09/2016 con prot. 16/L/140 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. 332116 in data 05/09/2016.

Il dott. Simone Fassina (tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia) ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 03/08/2016 ha esaminato la documentazione in oggetto, esprimendo in merito un parere favorevole alla sua approvazione, con prescrizioni. La ditta risponde in maniera esaustiva alle prescrizioni formulate dalla citata Conferenza di Servizi istruttoria del 03.08.2016. In merito al monitoraggio delle acque di falda richiesto dalla Conferenza di Servizi istruttoria del

17.11.2015, lo stesso deve essere realizzato entro il mese di ottobre 2016.

Il dott. Ugo Scortegagna rappresentante della Città metropolitana di Venezia ritiene il documento approvabile.

Il dott. Enrico De Polignol rappresentante del Comune di Venezia non ha osservazioni e ritiene il documento approvabile.

Il dott. Leonardo Mason rappresentante di ARPAV evidenzia che nel rispondere alla prima prescrizione della Conferenza di Servizi istruttoria, il proponente non aggiunge nessun nuovo elemento, in quanto riporta le considerazioni già descritte al par. 6.1.1 del documento Relazione Tecnica Descrittiva del Piano di Caratterizzazione (Giugno 2016).

Per quanto concerne la seconda e la terza il proponente risponde correttamente. Per realizzare un nuovo piezometro da considerare come POC si ritiene consigliabile spostarlo leggermente avvicinandolo al PZ2, concordando con ARPAV la sua ubicazione.

In merito alla risposta fornita alla quarta prescrizione si ritiene di definire in sede di Conferenza di Servizi i tempi i quali terebrare il nuovo piezometro ed eseguire un rilievo freaticometrico ed una nuova campagna di monitoraggio delle acque sotterranee

In merito alla quinta prescrizione la ditta propone di determinare i seguenti analiti: Solfati, Arsenico, Boro, Ferro, Nichel, Manganese, 1,1 Dicloroetilene, Idrocarburi tot. (come n-esano), Benzene, P-xilene, i parametri che hanno superato i tabellari nelle acque sotterranee. Essendo stato aggiunto un punto di indagine, si propone di integrare la lista di analiti inserendo anche tutti i parametri che hanno presentato superamenti dei limiti tabellari nei terreni: Zinco, Cianuri, Mercurio, IPA, PCB.

In merito alla sesta prescrizione si ritiene necessario, sull'area dove è ubicato il sondaggio che sarà interessato dalle attività di MISE, oltre alla delimitazione con nastro stradale, sia interdetto l'accesso sino al termine delle operazioni di MISE.

Per quanto concerne la valutazione di carattere sanitario, si rimanda all'ULSS competente la verifica se le misure di prevenzione adottate dalla Ditta siano sufficienti.

In merito alla settima prescrizione, si prende atto che l'apertura ed analisi (ARPAV) della terza aliquota del campione S2 (prof. 1.4 - 2.3 m da p.c.) per la ricerca del Cadmio, hanno fornito esiti (13 mg/kg) sostanzialmente in accordo con quanto rilevato in fase di caratterizzazione (13.7 mg/kg) e quindi conformi alle CSC di Tab 1, colonna B, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del DLgs 152/06.

Visto quanto riportato nel verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 3/08/2016, dove il Comune di Venezia ritiene necessario che: *"...in merito all'affermazione secondo cui il percorso di lisciviazione verso la falda è interrotto dalla presenza di un livello impermeabile "continuo", si rimanda il giudizio tecnico al parere ARPAV..."*, ARPAV ritiene che ad oggi non vi siano elementi tali e sufficienti per ritenere condivisibile la suddetta affermazione del proponente. Infatti, le stratigrafie evidenziano come i livelli sottostanti il riporto hanno sempre una componente limosa e talora anche sabbiosa, inoltre, svariati studi hanno già dimostrato come nell'area del SIN/EX SIN di P.to Marghera spesso il livello Barena/Caranto non sia continuo. Inoltre si rileva che su questo livello non sono state svolte dal proponente ne prove granulometriche ne prove di permeabilità.

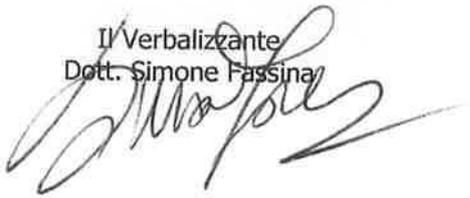
Il Presidente propone di approvare il documento in esame, richiedendo l'adempimento delle prescrizioni operative gestionali sopra evidenziate da ARPAV.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile il documento in esame e prescrive altresì:

1. La ditta dovrà concertare con ARPAV lo spostamento del piezometro PZ2;
2. Nel monitoraggio delle acque di falda la ditta dovrà determinare anche i parametri oggetto di superamento dei limiti tabellari nei terreni: Zinco, Cianuri, Mercurio, IPA, PCB.
3. Sull'area dove è ubicato il sondaggio interessata dalle attività di MISE, oltre alla delimitazione con nastro stradale, dovrà essere interdetto l'accesso alle persone non addette ai lavori sino al termine delle operazioni di MISE.
4. Per quanto concerne la valutazione di carattere sanitario, la ditta dovrà acquisire il nulla osta dall'ULSS competente per la verifica della corretta adozione delle misure di

- prevenzione riportate nel documento.
5. Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) alla Direzione Progetto Venezia i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo: <http://sistemavenezia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche>
Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica progettovenezia@regione.veneto.it, anticipando la lettera di trasmissione a mezzo fax al numero 041/2795944 o all'indirizzo di posta elettronica protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.
 6. Entro 60 giorni dal ricevimento del decreto di approvazione la ditta dovrà realizzare il piezometro aggiuntivo ed eseguire il rilievo freaticometrico nonché il monitoraggio chimico delle acque di falda.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi - Città metropolitana di Venezia
Geol. U. Scortegagna - Città metropolitana di Venezia
Dott. E. De Polignol - Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti - Comune di Venezia
Dott.ssa M. Valente - Comune di Venezia
Dott. M. Ostoich - ARPAV
Dott. L. Mason - ARPAV

PC/sf
Verbale Centro Nautico Fusina CdS del 27.09.2016
Tel. 041 - 2795713